

## SCHEMA DI ACCORDO DI COOPERAZIONE TRA LA REGIONE LAZIO E L'AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA IN MATERIA DI TASSE AUTOMOBILISTICHE REGIONALI 2022 - 2025

(ai sensi dell'articolo 15, della legge 7 agosto 1990, n. 241)

Tra

la Regione Lazio, con sede in ROMA via Cristoforo Colombo n. 212, codice fiscale 80143490581 (di seguito "Regione"), legalmente rappresentata dal dott. Marco Marafini, domiciliato presso la sede dell'Ente, nella sua qualità di Direttore della Direzione Regionale, Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio, il cui incarico è stato conferito con D.G.R. n. 273 del 05/06/2018

e

l'Automobile Club d'Italia, con sede in Roma, Via Marsala 8, 00185 Roma, codice fiscale 00493410583 e partita IVA 00907501001 (di seguito ACI), nella persona di Ing. Angelo Sticchi Damiani, nella sua qualità di Presidente e legale rappresentante dell'Ente in virtù dei poteri di cui all'art. 21 dello Statuto dell'ACI,

premessi che

- a) ai sensi dell'art. 17, comma 10, della Legge n. 449/1997, è stato disposto che *“A decorrere dal 1° gennaio 1999 la riscossione, l'accertamento, il recupero, i rimborsi, l'applicazione delle sanzioni ed il contenzioso amministrativo relativo alle tasse automobilistiche non erariali sono demandati alle regioni a statuto ordinario e sono svolti con le modalità stabilite con decreto del Ministro delle finanze sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, da emanare entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, previo parere delle Commissioni parlamentari competenti”*. Con tale disposizione di legge, la materia tributaria relativa alla tassa automobilistica, di competenza statale ai sensi dell'art. 117, lettera e) della Costituzione, è stata demandata alle Regioni;
- b) in attuazione di tale disposizione è stato approvato il Decreto del Ministero delle Finanze del 25 novembre 1998, n. 418 *“Regolamento recante norme per il trasferimento alle regioni a statuto ordinario delle funzioni in materia di riscossione, accertamento, recupero, rimborsi e contenzioso relative alle tasse automobilistiche non erariali”*, che ha trasferito alle Regioni le funzioni in materia di riscossione, accertamento, recupero, rimborsi e contenzioso relative alle tasse automobilistiche; in forza di tali disposizioni, la Regione Lazio è titolare delle attività di riscossione, accertamento, recupero e rimborso della Tassa automobilistica, nonché delle attività di applicazione delle sanzioni e gestione del contenzioso amministrativo;
- c) ai sensi dell'art. 2, comma 1, del D.M. n. 418/1998, il controllo e la riscossione delle tasse automobilistiche possono essere effettuati direttamente dalle regioni, anche ricorrendo all'istituto dell'avvalimento, o tramite concessionari individuati dalle stesse secondo le modalità e le procedure di evidenza pubblica previste dalla normativa comunitaria e nazionale in tema di appalti;
- d) ai sensi dell'art. 51 **“Attività informatiche in favore di organismi pubblici”** del D.L.n.124/2019 convertito con modificazioni con la L.n.157/2019 (d'ora in avanti art. 51) è previsto:
  - **al comma 1** *“Al fine di migliorare l'efficacia e l'efficienza dell'azione amministrativa ed al fine di favorire la sinergia tra processi istituzionali afferenti ad ambiti affini, favorendo la digitalizzazione dei servizi e dei processi attraverso interventi di consolidamento delle infrastrutture, razionalizzazione dei sistemi informativi e interoperabilità tra le banche dati, in coerenza con le strategie del Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione, la Società di cui all'articolo 83, comma 15, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, può offrire servizi informatici strumentali al raggiungimento degli obiettivi propri delle pubbliche amministrazioni e delle società pubbliche da esse controllate indicate al comma 2. L'oggetto e le condizioni della fornitura dei servizi sono definiti in apposita convenzione”*;

- **al comma 2-bis.** “*Ai medesimi fini di cui al comma 1, nonché allo scopo di eliminare duplicazioni, di contrastare l'evasione delle tasse automobilistiche e di conseguire risparmi di spesa, al sistema informativo del pubblico registro automobilistico, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 5 del decreto-legge 30 dicembre 1982, n. 953, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 1983, n. 53, sono acquisiti anche i dati delle tasse automobilistiche, per assolvere transitoriamente alla funzione di integrazione e coordinamento dei relativi archivi. I predetti dati sono resi disponibili all'Agenzia delle entrate, alle regioni e alle Province autonome di Trento e di Bolzano, le quali provvedono a far confluire in modo simultaneo e sistematico i dati dei propri archivi delle tasse automobilistiche nel citato sistema informativo;*”
- **al comma 2-ter.** “*L'Agenzia delle entrate, le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano continuano a gestire i propri archivi delle tasse automobilistiche, anche mediante la cooperazione, regolata da apposito disciplinare, del soggetto gestore del pubblico registro automobilistico, acquisendo i relativi dati con le modalità di cui all'articolo 5, comma 4, del regolamento di cui al decreto del Ministro delle finanze 25 novembre 1998, n. 418, anche al fine degli aggiornamenti di cui al comma 2-bis;*”
- **al comma 2 -quater** “*Dall'attuazione dei commi 2- bis e 2-ter non devono derivare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica. Gli enti interessati provvedono agli adempimenti ivi previsti con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente;*”

e) il comma 7 dell'art. 12 della L.R. n. 20 del 30 dicembre 2021, ha sostituito il comma 21 dell'articolo 2 della L.R. n. 17/2014, con il seguente testo:

*Ai sensi dell'articolo 2 del decreto del Ministro delle finanze 25 novembre 1998, n. 418 (Regolamento recante norme per il trasferimento alle regioni a statuto ordinario delle funzioni in materia di riscossione, accertamento, recupero, rimborsi e contenzioso relative alle tasse automobilistiche non erariali), e in coerenza con l'articolo 51 del decreto-legge 26 ottobre 2019, n. 124 (Disposizioni urgenti in materia fiscale e per esigenze indifferibili), convertito, con modificazioni, dalla legge 19 dicembre 2019, n. 157, la Regione può affidare a terzi, mediante procedura di evidenza pubblica, l'attività di controllo e riscossione delle tasse automobilistiche o, in alternativa, avvalersi di altre amministrazioni ed enti pubblici in possesso di idonea organizzazione amministrativa e strumentale, tramite convenzioni stipulate ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi);*

f) l'ACI è Ente pubblico non economico di rilevanza nazionale e senza scopo di lucro con struttura federativa che associa gli Automobile Club costituiti sia a livello provinciale sia a livello locale. In quanto tale, l'ACI è inserito, dalla legge n. 70 del 1975, tra gli “enti preposti a servizi di pubblico interesse” ed ha lo scopo essenziale di rappresentare, tutelare e promuovere nei suoi molteplici aspetti gli interessi dell'automobilismo italiano (sport, turismo, sicurezza, consumatori, assistenza, informazione);

g) ai sensi dell'art. 4 del proprio Statuto, approvato con il D.P.R. n. 881/1950, ACI “*studia i problemi automobilistici, formula proposte, dà pareri in tale materia su richiesta delle competenti Autorità ed opera affinché siano promossi e adottati provvedimenti idonei a favorire lo sviluppo dell'automobilismo; ....attua le forme di assistenza (...) legale, tributaria (...) ecc., dirette a facilitare l'uso degli autoveicoli;*”

h) ACI, inoltre:

- gestisce, ai sensi dell'articolo 5 del medesimo Statuto, “con la propria organizzazione e con separata evidenza nel proprio bilancio:
  - ✓ il Pubblico Registro Automobilistico (di seguito PRA) istituito presso l'ACI con R. D. L. 15 marzo 1927 n. 436, convertito nella legge 19 febbraio 1928, n. 510;
  - ✓ i servizi in materia di tasse automobilistiche affidati all'ACI dalle Regioni e dalle Province Autonome;
  - ✓ tutti gli altri servizi che potranno essere delegati o affidati all'ACI dallo Stato, dalle Regioni o da altri Enti Pubblici;

- applica, incassa e riversa per conto delle province e delle città metropolitane l'imposta provinciale di trascrizione;
  - ha realizzato in collaborazione con AgID un *Hub* denominato PagoBollo per l'erogazione di servizi di pagamento della tassa automobilistica verso le Pubbliche Amministrazioni, completamente integrato con la predetta piattaforma, che consente dal 1° gennaio 2020, grazie all'integrazione con i dati del PRA di individuare correttamente il soggetto passivo ed il soggetto attivo di imposta, ed effettuare in via esclusiva sulla piattaforma PagoPA secondo le modalità previste dall'articolo 5, comma 2, del decreto legislativo n. 85/2005, ACI, tutti i pagamenti inerenti la tassa automobilistica;
  - gestisce, ai sensi dell'art. 93 bis comma 1 del Codice della Strada, così come modificato dalla Legge n. 238 del 23/12/2021 ("Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea - Legge europea 2019-2020 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 12 del 17 gennaio 2022"), il REVE (Registro Veicoli Esteri) utilizzati per la circolazione nel territorio italiano;
  - ai sensi del Decreto del 28 settembre 2020, emanato dal Dipartimento delle Finanze del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Dipartimento per i Trasporti, la Navigazione, gli Affari Generali ed il Personale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, acquisisce al sistema informativo del PRA, i dati degli utilizzatori dei veicoli concessi in locazione a lungo termine senza conducente, al fine di consentire alle amministrazioni titolari del tributo, l'individuazione del soggetto attivo e passivo di imposta;
  - ai sensi dell'art. 51, commi 1 e 2-bis, del decreto-legge n. 124/2019, convertito in Legge n. 157/2019, ACI ha preso in carico la gestione dell'Archivio Nazionale delle Tasse Automobilistiche (ANTA) ed ha ufficializzato tale evento a tutte le Regioni, alle Province Autonome, all'Agenzia delle Entrate e al MEF con nota prot. n. 1087 del 29/03/2022, acquisita agli atti della Regione Lazio in pari data al prot. n. 311411. Con tale nota, ha ufficializzato anche la fine della fase della transizione della base dati dal precedente archivio nazionale (SGATA) gestito da Sogei;
  - per lo svolgimento delle attività di cui sopra ACI dispone di idonea organizzazione amministrativa e strumentale; opera mediante una propria struttura centrale, con sede in Roma, ed una rete periferica, costituita dagli Uffici Territoriali presenti in ogni capoluogo di provincia, garantendo una capillare organizzazione su tutto il territorio regionale e nazionale;
  - per le attività informatiche ACI, si avvale della propria società in house ACI Informatica, la quale è inserita nei grandi progetti per la Pubblica Amministrazione (realizzazione e gestione del Pubblico Registro Automobilistico; sistema di riscossione e controllo delle tasse automobilistiche per conto delle Regioni convenzionate con ACI; collaborazione con il MIT per l'attuazione del D. Lgs. 98/2017, relativo al documento unico di circolazione), con prestazioni tecnologiche di livello e Know-how specializzato, insieme alle più innovative tecnologie di virtualizzazione, architetture flessibili, modulari ed altamente affidabili;
- i) in relazione alle attività amministrative di controllo, riscossione, previste all' art.2 comma 1 del DM.n.418/1998, l'Archivio Nazionale delle Tasse Automobilistiche (ANTA) gestito da ACI, garantisce funzioni di scambio/integrazione dei dati con gli archivi regionali e rende disponibili tutti i dati, le informazioni e le procedure che sono necessarie alla corretta gestione fiscale della tassa automobilistica, con procedure complementari ed incrementali rispetto a quanto già previsto dal Pubblico Registro Automobilistico che, ai sensi della legge n. 53 del 1983, costituisce il ruolo tributario;
- j) la Regione Lazio, nell'ambito del processo di internalizzazione delle attività amministrative della tassa automobilistica, sta adeguando l'organizzazione delle strutture regionali competenti in materia, con l'obiettivo di avere una gestione internalizzata del tributo; a questo riguardo, sono stati istituiti anche degli appositi sportelli di Front Office per ognuna delle province della Regione, in modo da poter svolgere anche un'attività di assistenza e informazione per il contribuente, in special modo per coloro che sono interessati dalla notifica di atti di recupero della tassa, affiancati dall'attività svolta dai servizi regionali del Numero Unico Regionale e dell'URP regionale, questi ultimi per quanto di competenza, e che reputa necessario

svolgere un'attività di informazione ed assistenza al contribuente sulla materia in ogni fase delle attività di riscossione ante ruolo, sinergica e complementare a quella ora evidenziata, relativa alla specifica normativa, alle esenzioni/interruzioni/sospensioni/istanze in autotutela/rimborsi della tassa, ecc., e alle correlate attività di aggiornamento dell'archivio regionale delle tasse automobilistiche ante ruolo;

- k) la Regione Lazio ed ACI, in qualità di Pubbliche Amministrazioni, ciascuno per quanto di propria competenza, perseguono il comune obiettivo di migliorare l'azione amministrativa nell'ambito della complessiva gestione della tassa automobilistica, attraverso l'ottimizzazione e la razionalizzazione delle procedure, la sinergia e la complementarità dei processi istituzionali, l'abbattimento dei costi, il consolidamento delle infrastrutture, la razionalizzazione dei sistemi informativi e l'interoperabilità delle banche dati, secondo le linee guida dettate dalle norme sopra citate ed in particolare dal comma 1 dell'art. 51 del D.L. 124/2019, convertito dalla L 157/2019. Sono, altresì, insiti nel menzionato comune obiettivo, i seguenti importanti aspetti correlati al miglioramento della gestione della tassa automobilistica e al perseguimento dell'interesse pubblico, fra i quali si ricorda:
- il contrasto all'evasione e all'elusione fiscale;
  - Il miglioramento dei servizi offerti al cittadino;
  - la tutela dei contribuenti e degli automobilisti;
  - l'ottimizzazione e la razionalizzazione della gestione degli archivi e delle banche dati;
  - il contenimento della spesa pubblica;
- l) ACI, in ottemperanza alle funzioni ad essa attribuite dalla legge, quale gestore dell'Archivio Nazionale delle Tasse automobilistiche (ANTA), e nell'ambito dell'obiettivo teso al miglioramento della gestione della tassa automobilistica, ha l'esigenza di sviluppare un nuovo ed evoluto sistema informativo per garantire tutti i processi e le funzioni che l'Archivio Nazionale delle Tasse automobilistiche (ANTA) deve assicurare alle Regioni, alle Province Autonome di Trento e Bolzano e all'Agenzia delle Entrate, per la gestione della tassa automobilistica, oltre che all'Agenzia delle Dogane, all'Istat ed ai vari Ministeri interessati e ad ogni altro organismo centrale dello Stato per le attività di loro interesse;
- m) ANTA svolge la funzione di integrazione e coordinamento delle varie porzioni di cui si compone, che fanno capo alla tassa automobilistica di competenza dell'Agenzia delle Entrate, delle Regioni e delle Province Autonome ed espleta anche tutte le funzioni sussidiarie alla gestione degli archivi di tali enti. ANTA costituisce la somma logica dei dati che l'Agenzia delle Entrate, le Regioni e le Province Autonome devono utilizzare per la gestione del tributo e sviluppa, altresì, ogni funzione amministrativa e tecnologica utile alla riconciliazione delle posizioni tributarie tra gli archivi regionali, in quanto archivio strutturalmente sovraordinato. ACI ha proceduto a finanziare lo sviluppo del nuovo applicativo, denominato N-STAR, al fine di ottimizzare la gestione e le prestazioni di ANTA, anche per renderlo fruibile ed interoperabile in generale con i sistemi informativi delle Regioni, delle Province Autonome e dell'Agenzia delle Entrate. Ciò è stato ufficializzato da ACI, con la nota prot. n. 1087 del 29/03/2022, inviata a tutte le Regioni, alle Province Autonome, all'Agenzia delle Entrate e al MEF, con la quale ha comunicato, fra l'altro, che "Tutte le funzionalità attribuite ad ANTA saranno disponibili ed integrabili con i sistemi informativi regionali (protocollo informatico, sistema pagoPA regionale/provinciale, portali dei servizi regionali/provinciali ecc...) grazie al nuovo sistema applicativo che ACI sta sviluppando denominato N-STAR";
- n) la Regione Lazio, nell'ambito dell'obiettivo teso al miglioramento della gestione della tassa automobilistica, ha l'esigenza di internalizzare e gestire l'archivio tributario delle tasse automobilistiche, attraverso lo sviluppo di un evoluto sistema informativo, da integrare nel complessivo sistema informativo regionale;
- o) ACI, con nota acquisita agli atti della Regione Lazio in data 21/12/2020 prot. n. 1115840, integrata con l'e-mail ACI del Direttore per la Fiscalità Automobilistica ed i Servizi agli Enti Territoriali del 24/12/2020, ha proposto alla Regione Lazio lo sviluppo in comune di un nuovo applicativo per la gestione delle tasse automobilistiche, mediante un rapporto di cooperazione amministrativa ai sensi dell'art. 15 della legge 241/1990, all'interno del quale le PA coinvolte (Regione Lazio ed ACI, nell'ambito del raggiungimento delle

rispettive finalità istituzionali) collaborano per il comune interesse pubblico di migliorare l'azione amministrativa relativa alla gestione della tassa automobilistica, secondo piani ed obiettivi condivisi. Ciò al fine di realizzare un sistema omogeneo ed evoluto per la complessiva gestione del tributo, necessario per la gestione, a livello nazionale, dell'Archivio Nazionale delle Tasse Automobilistiche (ANTA) di competenza di ACI, e a livello regionale, dell'archivio regionale delle tasse automobilistiche della Regione Lazio. Gioviando della perfetta sovrapposibilità dei sistemi e delle funzioni, si realizza in tal modo un sistema perfettamente integrato tra archivio nazionale e sistema informativo regionale, avvantaggiando entrambe le amministrazioni, anche attraverso economie di spesa;

p) al fine di poter valutare la proposta di cui al punto precedente, si è reso necessario aprire un tavolo di lavoro e un iter di confronto tra le parti, con la partecipazione delle rispettive società in house di informatica, per esaminare in collaborazione:

- la fattibilità dell'operazione in co-progettazione;
- ipotizzare un piano di lavoro tecnico e definire una progettualità per lo sviluppo del nuovo applicativo, le relative componenti architettoniche, le scelte dei prodotti e le tecnologie su cui sviluppare il nuovo sistema;
- la sua personalizzazione e integrazione con i sistemi informativi della Regione Lazio e la relativa tempistica, anche con la finalità che il nuovo applicativo internalizzato ed integrato con il sistema informativo della Regione Lazio, resti nella titolarità e ad uso della medesima regione;

q) durante gli incontri del tavolo di lavoro:

- è stato ribadito dalle parti il comune interesse pubblico a conseguire l'obiettivo di migliorare l'azione amministrativa della tassa automobilistica, ognuno per quanto di competenza, anche nell'ottica della complementarità e della sinergia delle attività connesse alla prestazione di servizi e alle responsabilità affidate alle due amministrazioni partecipanti o da esse assunti, in conformità a quanto previsto dall'art. 51 del D.L. 124/2019, convertito dalla L. 157/2019;
- è stato ribadito tra le parti, altresì, che la comune (pubblica) esigenza di sviluppare il nuovo applicativo, rappresenta un fondamentale strumento per il raggiungimento dell'obiettivo di che trattasi e di quelli previsti dal menzionato art. 51 (commi 1 e 2), per la gestione degli archivi e della complessiva attività amministrativa della tassa automobilistica. Il soddisfacimento di tale comune esigenza avvantaggerà entrambe le amministrazioni e consentirà:
  - ad ACI di gestire l'archivio nazionale delle tasse automobilistiche (ANTA) che, oltre a svolgere la funzione di integrazione e coordinamento delle varie porzioni di cui si compone, che fanno capo alla tassa automobilistica di competenza dell'Agenzia delle Entrate, delle Regioni e delle Province Autonome, espleta anche tutte le funzioni sussidiarie alla gestione degli archivi di tali enti;
  - alla Regione Lazio di:
    - continuare il processo di internalizzazione dell'attività amministrativa relativa alla gestione della tassa automobilistica, archivio regionale compreso;
    - di disporre del nuovo ed evoluto applicativo gestionale, integrato con il sistema informativo regionale e con l'Archivio Nazionale delle Tasse Automobilistiche (ANTA), per la gestione dell'archivio regionale delle tasse automobilistiche;
    - acquisire la titolarità del nuovo applicativo ai fini della gestione e del governo del tributo;

r) ai sensi dell'art. 5 del Decreto 25 novembre 1998, n. 418:

- gli archivi sono costituiti sulla base dei dati, per ciascun veicolo, inerenti alla proprietà, alle scadenze di pagamento delle tasse, alle eventuali sospensioni, riduzioni od esenzioni d'imposta ed agli altri dati tecnici necessari;
- l'aggiornamento degli archivi è effettuato con i dati trasmessi in via telematica dal pubblico registro automobilistico, dalla motorizzazione civile e dei trasporti in concessione, dal Ministero delle finanze, dalle regioni, nonché dai concessionari della riscossione, dai soggetti abilitati alla

riscossione e dagli altri soggetti aventi requisiti che consentono il collegamento con gli archivi in forza di disposizioni di legge o regolamento, statale o regionale;

- s) in merito a quanto rappresentato al punto precedente, gli archivi costituiti, gestiti ed aggiornati dalle Regioni, ai sensi del comma 7 dell'art. 5 del DM 418/1998, costituiscono la fonte certificante dei dati trasmessi ad ANTA per il suo aggiornamento e viceversa;
- t) le funzioni attribuite dalla legge e le correlate attività di gestione della tassa automobilistica e degli archivi, complessivamente considerate, svolte da parte di ACI per ANTA e da tutti gli Enti titolari del tributo per la propria competenza (attività che riguardano circa 50 milioni di veicoli), sono strettamente interconnesse e comportano un continuo aggiornamento di tutti gli archivi (nazionale e regionali), con immediati riflessi sulla gestione della tassa automobilistica (attività di costituzione degli archivi e relativi aggiornamenti sulla base dei dati PRA, della Motorizzazione civile, del MEF, dei pagamenti eseguiti su pagoPA, delle esenzioni e riduzioni previste dalle normative vigenti, alla compravendita dei veicoli, alle esenzioni per disabilità e ai rimborsi riconosciuti a seguito di istruttoria, ai trasferimenti dei contribuenti da una Regione ad un'altra, ecc.);
- u) si ritiene che l'attività di gestione di ANTA e, in generale, di tutti gli archivi delle tasse automobilistiche delle Regioni, delle Province Autonome e dell'Agenzia delle Entrate, non sia solo propedeutica alla costituzione della base dati alla quale riferirsi per la gestione del tributo ma, attraverso le funzioni esercitate dagli stessi nell'ambito della riscossione, nei cambi di titolarità dei veicoli e dei soggetti attivi e passivi del tributo, della definizione delle liste delle posizioni non in regola con il tributo per il recupero bonario e coattivo della tassa automobilistica, dei rimborsi, delle esenzioni, interruzioni e riduzioni di imposta, ecc., e per la numerosità, la specificità e la dinamicità degli eventi che li riguardano quotidianamente, che determinano una continua modifica della complessiva base dati, integri al suo interno procedure e procedimenti di gestione attiva della tassa automobilistica [si citano, ad esempio, i milioni di pagamenti del tributo eseguiti sulla piattaforma pagoPA, collegata agli archivi della tassa automobilistica che restituiscono al contribuente che effettua il pagamento, il simultaneo calcolo del dovuto per il corretto versamento e il contemporaneo aggiornamento degli archivi a seguito del pagamento; le migliaia di cambi di titolarità dei veicoli, delle sospensioni di imposta (c.d. minivolture), dei contratti di leasing integrati nel Documento Unico di cui al DLgs 98/1997, quotidianamente registrati al PRA che vengono trasmessi informaticamente sugli archivi tributari per il loro aggiornamento; le numerose esenzioni e rimborsi che quotidianamente vengono registrati sugli archivi tributari, a seguito di istruttoria; i trasferimenti dei contribuenti da una Regione all'altra; ecc.). Di conseguenza, la gestione degli archivi si pone in maniera organica con la gestione del tributo e viceversa, nel senso che la gestione degli archivi (nazionali, regionali, delle Province Autonome e dell'Agenzia delle Entrate) e la gestione del tributo, rappresentano elementi strutturali, complementari e coordinati tra di loro, per la complessiva gestione della tassa automobilistica e per il conseguimento del comune interesse pubblico (migliorare la gestione del tributo), correlato alla funzione esercitata da tutti gli Enti pubblici coinvolti nella gestione della tassa automobilistica;

da quanto fin qui rappresentato,

## VISTA

la Direttiva 2014/24/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014 sugli appalti pubblici e, in particolare, il considerando 33, che recita: *“Le amministrazioni aggiudicatrici dovrebbero poter decidere di fornire congiuntamente i rispettivi servizi pubblici mediante cooperazione senza essere obbligate ad avvalersi di alcuna forma giuridica in particolare. Tale cooperazione potrebbe riguardare tutti i tipi di attività connesse alla prestazione di servizi e alle responsabilità affidati alle amministrazioni partecipanti o da esse assunti, quali i compiti obbligatori o facoltativi di enti pubblici territoriali o i servizi affidati a organismi specifici dal diritto pubblico. I servizi forniti dalle diverse amministrazioni partecipanti non devono necessariamente essere identici; potrebbero anche essere complementari”*.

## TENUTO CONTO

di quanto disposto dall'art. 12, comma 4, della menzionata Direttiva (*Appalti pubblici tra enti nell'ambito del settore pubblico*), che recita: *4. Un contratto concluso esclusivamente tra due o più amministrazioni aggiudicatrici non rientra nell'ambito di applicazione della presente direttiva, quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:*

- a) il contratto stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici partecipanti, finalizzata a garantire che i servizi pubblici che esse sono tenute a svolgere siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che esse hanno in comune;*
- b) l'attuazione di tale cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico; e*
- c) le amministrazioni aggiudicatrici partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20% delle attività interessate dalla cooperazione.*

## CONSIDERATO

che il comma 6, dell'art. 5 (*Principi comuni in materia di esclusione per concessioni, appalti pubblici e accordi tra enti e amministrazioni aggiudicatrici nell'ambito del settore pubblico*) del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (*Codice dei contratti pubblici*), stabilisce quanto segue:

*6. Un accordo concluso esclusivamente tra due o più amministrazioni aggiudicatrici non rientra nell'ambito di applicazione del presente codice, quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:*

- a) l'accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti, finalizzata a garantire che i servizi pubblici che essi sono tenuti a svolgere siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune;*
- b) l'attuazione di tale cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico;*
- c) le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione.*

## TENUTO CONTO

che sia la Regione Lazio, che l'Automobile Club D'Italia, rientrano nella definizione di "amministrazione aggiudicatrice", ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera a) del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e non svolgono attività sul mercato aperto, con particolare riferimento a quelle relative alle attività interessate dal presente Accordo di Cooperazione;

## VISTO

il D.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 (CAD) e in particolare gli articoli 68 e 69 e le Linee guida dell'AgID sull'acquisizione e riuso di software per le pubbliche amministrazioni, di cui alla Determinazione n. 115 del 09 maggio 2019, pubblicata sul sito web AgID (d'ora in avanti Linee Guida), i cui soggetti destinatari sono le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, fra le quali ricadono sia le Regioni che tutti gli Enti pubblici non economici nazionali.

## CONSIDERATO

che le Linee Guida dell'AgID, evidenziano il forte impulso del legislatore all'utilizzo sempre maggiore del software di tipo aperto da parte delle pubbliche amministrazioni e che l'eliminazione della previsione del c.d. «catalogo del riuso» non impedisce, eventualmente, alle PPAA, di sottoscrivere accordi (ad es., in base all'art. 15 della Legge 241/90), per il riutilizzo di soluzioni che non siano conformi al dettato dell'art. 69 comma 1 e che non possano rientrare nelle fattispecie trattate nelle medesime Linee Guida, che sono quelle sottoposte a licenza aperta. A questo riguardo, è utile evidenziare che il nuovo applicativo in parola, denominato N-STAR, è in fase di sviluppo (nota Aci prot. n. 1087 del 29/03/2022);

## RILEVATO

che nell'ambito del tavolo di lavoro, ACI e Regione Lazio, con la partecipazione delle rispettive società in house di informatica, hanno condiviso, per macroprocessi, una programmazione delle attività di internalizzazione

dell'archivio regionale delle tasse automobilistiche e di integrazione del nuovo applicativo N-STAR con il Sistema Informativo Regionale, con una suddivisione delle competenze, fra le parti, nell'esecuzione delle relative attività, la cui sintesi è riportata nell'Allegato A, unito alla presente, integrato dall'Allegato A1\_Matrice RACI, nel quale sono individuati ruoli e responsabilità nella gestione operativa dei macroprocessi da parte della Regione Lazio e di ACI;

### **TENUTO CONTO**

della relazione redatta da ACI e trasmessa alla Regione Lazio con apposita nota acquisita agli atti al prot. n. 133971 del 10/02/2022, sui vantaggi tecnici ed economici a supporto della eventuale scelta della Regione Lazio di utilizzare N-STAR come sistema di riferimento nel proprio processo di internalizzazione dell'archivio e della gestione della tassa automobilistica, di seguito sinteticamente riassunti:

- il sistema N-STAR è sviluppato con un'architettura tecnologica modulare "a microservizi", implementato con tecnologie all'avanguardia e con la garanzia di un utilizzo di lunga durata, secondo lo standard ODA (Open Digital Architecture) che consentirà:
  - il massimo livello di sicurezza dei dati e dell'applicazione stessa;
  - la massima efficienza del sistema implementando i servizi in una configurazione flessibile, scalabile e facilmente mantenibile;
  - l'applicazione di tecnologie all'avanguardia per implementare un sistema aperto, collaborativo e che valorizzi la trasparenza;
  - la costruzione di un sistema digital-native che si propone di risolvere il procedimento amministrativo di gestione del tributo in modalità digitale e solo come eccezione in modalità analogica;

### **TENUTO CONTO**

che nella nota di cui al punto precedente, ACI ha evidenziato che il sistema N-STAR:

- verrà utilizzato per la gestione dell'Archivio Nazionale delle Tasse Automobilistiche (ANTA), secondo quanto previsto dall'Art. 51 comma 2-bis della Legge 157/2019 e per la comunicazione ed integrazione fra quest'ultimo e tutti gli archivi regionali; N-STAR come unico sistema di gestione, consentirà anche il miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dell'azione amministrativa, in armonia con quanto disposto dall'art. 51 del D.L.n.124/2019 convertito con modificazioni con la L.n.157/2019;
- svolgerà ogni funzione amministrativa e tecnologica utile al buon funzionamento di ANTA e, in particolare, alle riconciliazioni delle posizioni tributarie tra gli archivi regionali;
- è stato costruito per garantire la gestione di tutte le funzioni sussidiarie che l'archivio nazionale, come previsto dal DM 418/98, deve garantire alle Amministrazioni che ad oggi se ne avvalgono ed in futuro se ne vorranno avvalere, considerando altresì che ACI, in quanto gestore del Pubblico Registro Automobilistico (PRA) svolge una funzione pubblica sussidiaria alle competenze in materia di tasse automobilistiche demandate alle Regioni ai sensi dell'art. 17, comma 10 della legge 27 dicembre 1997, n. 449;
- utilizza la perfetta integrazione fra archivio regionale internalizzato e archivio nazionale, essendo N-STAR un unico sistema di gestione che garantisce una uniformità ed omogeneità di gestione del tributo, mediante l'adozione delle medesime regole di funzionamento, a differenza di quanto accadeva con l'archivio SINTA gestito da ACI (su base regionale) e l'archivio SGATA gestito da Sogei (su base nazionale), basati su differenti regole di funzionamento; ciò consentirà di realizzare le economie di scala previste dall'Art. 51 comma 1 della Legge 157/2019 in quanto, sempre tramite N-STAR, ACI svolgerà anche le funzioni di soggetto pubblico aggregatore ed intermediario tecnologico, analogamente a quanto già fatto per pagoBollo per il pagamento della tassa automobilistica tramite pagoPA;

## **TENUTO CONTO**

che la Regione Lazio con lo sviluppo e la personalizzazione del nuovo applicativo N-STAR mediante Accordo di cooperazione con ACI, ai sensi dell'art. 15 della L. 241/1990, internalizzerebbe e integrerebbe nel proprio sistema informativo regionale, un sistema già in linea con l'archivio nazionale e con gli standard tecnologici stabiliti dalla Società di informatica in house Laziocrea Spa per lo sviluppo di nuovi servizi e sistemi informativi;

## **CONSIDERATO**

che il nuovo applicativo in parola N-STAR, non è reperibile sul mercato ed è attualmente in fase di sviluppo (nota Aci prot. n. 1087 del 29/03/2022), la Regione Lazio e ACI, manifestano l'interesse a cooperare per:

- l'internalizzazione e la gestione dell'archivio tributario delle tasse automobilistiche;
- la personalizzazione e l'integrazione dell'applicativo gestionale N-STAR nel complessivo sistema informativo regionale;
- la gestione del tributo, organica e contemporanea alla fase di transizione dall'attuale applicativo SINTA al nuovo applicativo N-STAR, con il previsto "spegnimento di SINTA" a regime.

**TUTTO CIÒ PREMESSO LE PARTI CONVENGONO ESPRESSAMENTE**

### **Articolo 1**

#### **Valore delle premesse**

Le premesse di cui sopra, gli atti e i documenti richiamati nelle medesime premesse e nella restante parte del presente atto, ancorché non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente accordo di cooperazione.

### **Articolo 2**

#### **Oggetto della cooperazione**

La Regione Lazio e l'Automobile Club d'Italia cooperano ai sensi dell'art. 15 della legge 241/1990 e s.m.i., per lo sviluppo di un nuovo sistema informativo per la gestione delle tasse automobilistiche e dei relativi archivi tributari, di cui al Decreto 25 novembre 1998, n. 418, "*Regolamento recante norme per il trasferimento alle regioni a statuto ordinario delle funzioni in materia di riscossione, accertamento, recupero, rimborsi e contenzioso relative alle tasse automobilistiche non erariali*", al fine di:

- a. progettare e realizzare un sistema informativo omogeneo ed evoluto, denominato N-STAR, finanziato da ACI e in corso di sviluppo, per la gestione della tassa automobilistica, sia a livello di archivio nazionale (ANTA) di competenza di ACI, che a livello di archivio regionale della Regione Lazio;
- b. integrare tale sistema nel complessivo sistema informativo della Regione Lazio, per la gestione dell'archivio regionale delle tasse automobilistiche internalizzato e la gestione del tributo. A questo riguardo, tale sistema avrà un alto grado di personalizzazione e integrazione con i sistemi informativi della Regione Lazio [sistema informativo della contabilità; della gestione della riscossione coattiva e non; pagoPA (Piattaforma di pagamento della Regione Lazio); sistema di gestione documentale; il portale del contribuente; ecc.]. Tale integrazione, consentirà alla medesima Regione di utilizzare le proprie infrastrutture tecnologiche e di avvalersi di quelle offerte dal sistema informativo del Pubblico Registro Automobilistico, nel quale è integrato l'archivio nazionale, qualificato da ACI essere al massimo livello di resilienza ed affidabilità, secondo le regole definite nella Circolare AGID n. 1/ 2019, per garantire la continuità del servizio. Il sistema Informativo di che trattasi, internalizzato ed integrato nei sistemi informativi della Regione Lazio, rimarrà nella titolarità e disponibilità della stessa Regione Lazio;
- c. far cooperare il sistema informativo internalizzato con l'archivio nazionale ANTA, di cui ne rappresenta una componente essenziale al pari degli altri archivi regionali, delle province Autonome e dell'Agenzia delle Entrate. Tutto ciò, con l'obiettivo di semplificare e migliorare la complessiva gestione del tributo, efficientandone le procedure, conseguendo risparmi di spesa;

- d. gestire l'archivio tributario regionale e la tassa automobilistica, secondo quanto riportato nel Disciplinare (**Allegato B**) e nei Piani Operativi (**Allegato C**), anche secondo un'ottica di complementarità e di sinergia delle attività da porre in essere;

### **Articolo 3** **Caratteristiche dell'Accordo di cooperazione**

L'internalizzazione e la gestione dell'archivio tributario delle tasse automobilistiche e la gestione del tributo da parte della Regione Lazio, si fonda su un'attività di cooperazione tra la Regione Lazio ed ACI, con la partecipazione delle relative società in house di informatica, sulla base di un rapporto di equiordinazione tra i due Enti pubblici, al fine di coordinare i rispettivi ambiti di intervento per il conseguimento dell'interesse pubblico.

L'internalizzazione e la gestione dell'archivio tributario delle tasse automobilistiche tramite l'applicativo N-STAR, integrato nel sistema informativo della Regione Lazio, e la gestione amministrativa del tributo, prevede l'attuazione organica delle seguenti fasi, al fine di assicurare, in maniera efficiente ed efficace, la continuità del servizio di riscossione e il controllo delle tasse automobilistiche regionale (e nazionale) e i servizi resi ai contribuenti:

- a. la personalizzazione di N-STAR secondo le esigenze della Regione Lazio e la sua integrazione con il sistema informativo della Regione Lazio, esplicitate nell'ambito del tavolo di lavoro tenutosi tra la Regione Lazio ed ACI, con la partecipazione delle rispettive società in house di informatica, nel quale è stato condiviso per macroprocessi, una programmazione delle attività, la cui sintesi è riportata nell'Allegato A, integrato dall'Allegato A1\_Matrice RACI, uniti al presente Accordo, nel quale sono individuati ruoli e responsabilità nella gestione operativa dei suddetti macroprocessi sviluppati in collaborazione tra la Regione Lazio ed ACI, ognuno per quanto di competenza, e il cronoprogramma delle attività (Allegato A2);
- b. la contemporanea, transitoria e unitaria gestione eseguita da ACI, sia dell'attuale sistema informativo utilizzato per la gestione del tributo (SINTA), che del nuovo applicativo N-STAR, fino allo "spegnimento" di SINTA;
- c. la delicata fase del riversamento dei dati dall'archivio gestito da SINTA a quello gestito da N-STAR e dell'esercizio del parallelo, durante il quale occorrerà verificare se entrambi gli applicativi manifestano lo stesso comportamento al verificarsi dei continui eventi modificativi della base dati;
- d. lo spegnimento di SINTA ed il passaggio definitivo al nuovo applicativo N-STAR internalizzato per la gestione del tributo;
- e. l'organica gestione della tassa automobilistica da assicurare durante tutte le fasi di cui ai precedenti punti, che richiede anche il continuo aggiornamento ed allineamento delle rispettive basi dati dell'archivio nazionale ANTA e regionale delle tasse automobilistiche (sia nella versione SINTA, che N-STAR, anche nel periodo transitorio di coesistenza dei due sistemi), che la Regione Lazio ed ACI garantiscono attraverso un'azione pubblica coordinata e complementare tra:
  1. le strutture regionali presenti sul territorio, con la relativa organizzazione amministrativa e strumentale;
  2. l'organizzazione amministrativa e strumentale di ACI, comprendente anche le Unità Territoriali dell'ACI presenti sul territorio regionale e, in caso di necessità, presenti sull'intero territorio nazionale;
  3. le rispettive società in house informatiche;
  4. la gestione dell'archivio nazionale ANTA e dell'archivio regionale delle tasse automobilistiche da parte di ACI, anche durante la delicata fase di transizione da SINTA a N-STAR;
  5. il proseguimento della digitalizzazione dei processi di gestione della tassa automobilistica, obiettivo comune e condiviso tra la Regione Lazio ed ACI, che ha come primarie finalità la razionalizzazione della spesa pubblica, anche con l'abbattimento dell'uso della carta, il miglioramento dei servizi offerti ai contribuenti e la semplificazione delle procedure,tutto ciò, al fine di porre in essere un'azione unitaria e armonizzata, volta alla realizzazione delle attività di che trattasi e al raggiungimento dei citati comuni obiettivi.

L'Accordo di cooperazione tra la Regione Lazio ed ACI, si basa su un rapporto di collaborazione equoordinato tra le parti, al fine di coordinare i rispettivi ambiti di intervento. Ciò prevede la messa a fattor comune delle professionalità, delle risorse e delle molteplici e differenziate esperienze di entrambe le pubbliche amministrazioni nella gestione dell'attività amministrativa relativa ai tributi (per ACI: tassa automobilistica, comprensiva della particolare ed articolata gestione del Noleggio Lungo Termine, e IPT; per la Regione Lazio: tassa automobilistica e tutti i tributi di competenza regionale), e alla conoscenza dei rispettivi sistemi informativi, ai fini dell'integrazione dell'applicativo N-STAR con il sistema informativo regionale. L'Accordo, ad oggetto pubblico, viene a configurarsi come una modalità consensuale e coordinata di esercizio del pubblico potere, con la finalità del migliore perseguimento del pubblico interesse affidato alla cura delle stesse Amministrazioni.

#### **Articolo 4**

##### **Archivio nazionale della tassa automobilistica (ANTA); Archivio delle tasse automobilistiche della Regione Lazio - Modalità di svolgimento delle attività previste dall'Accordo di cooperazione**

AcI gestisce l'Archivio Nazionale delle Tasse Automobilistiche (ANTA), sul quale vengono integrati i dati provenienti dalle seguenti fonti certificanti

- a) dal PRA, compresi i dati relativi ai veicoli concessi in noleggio a lungo termine, acquisiti ai sensi dell'art. 51, comma 2 -bis, del decreto-legge n. 124 del 2019, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 157 del 2019 e con le modalità operative stabilite dal DM 28 settembre 2020;
- b) dalle fonti certificanti costituite dagli archivi regionali delle tasse automobilistiche delle Regioni, delle Province Autonome e dell'Agenzia delle Entrate, per le Regioni la cui tassa automobilistica è gestita da tale Agenzia;
- c) delle altre fonti previste dal Decreto 25 novembre 1998, n. 418,

e svolge una funzione di "orchestrazione" dell'intero sistema di gestione della tassa automobilistica.

La gestione dell'archivio mediante il sistema informativo N-STAR internalizzato (e integrato con i sistemi informativi della Regione Lazio) e la gestione del tributo sono riportate nel **Disciplinare allegato (Allegato B)** predisposto ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 51, comma 2-ter del decreto-legge 26 ottobre 2019, n. 124, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 157 del 2019, che costituisce parte sostanziale ed integrante del presente Accordo di cooperazione ed è separatamente sottoscritto, e nei Piani Operativi (**Allegato C**), ai quali integralmente si rinvia. Nel Disciplinare sono individuati i procedimenti e i processi informatici/amministrativi strumentali alla gestione dell'archivio e della tassa automobilistica, in cooperazione tra la Regione Lazio e ACI attraverso l'applicativo N-STAR;

Le Parti collaborano con le risorse e le competenze necessarie all'attuazione del presente Accordo di cooperazione, ivi incluse:

- le risorse professionali necessarie alla progettazione, lo sviluppo, l'internalizzazione e la gestione del citato sistema informativo e del tributo, comprese le rispettive società in house informatiche;
- le strutture delle rispettive sedi centrali e periferiche presenti nel territorio regionale ed, eventualmente per ACI in caso di necessità, con le proprie strutture presenti in tutto il territorio nazionale;
- le relazioni istituzionali utili per il coinvolgimento di altri soggetti ed enti pubblici, per il migliore svolgimento delle attività di comune interesse.

#### **Articolo 5**

##### **Informazioni ed assistenza ai contribuenti; aggiornamento dell'archivio**

Nella Regione Lazio il numero di veicoli registrati al PRA superano i cinque milioni. L'attività di informazione e di assistenza in materia di tassa automobilistica riveste un ruolo importante nei confronti dei contribuenti in ogni fase delle attività di riscossione, di accesso alle esenzioni, ai rimborsi, alle sospensioni/interruzioni,

riduzioni di imposta, istanze in autotutela, ecc., al fine di fornire soluzioni alle esigenze dei contribuenti, efficientare il sistema e la relativa attività amministrativa.

La cooperazione tra la Regione Lazio ed ACI nella gestione del rapporto con l'utenza è finalizzata ad un costante miglioramento della qualità dei servizi loro erogati, anche attraverso il continuo adeguamento del servizio di informazione ed al miglioramento dei canali di accesso messi a disposizione dei contribuenti grazie all'evoluzione delle tecnologie informatiche, in modo da semplificare il rapporto tra cittadino e PA. Ciò, al fine di porre in essere un'attività amministrativa orientata al cittadino, retta da criteri di economicità, di efficacia, di efficienza, di imparzialità, di pubblicità e di trasparenza, che abbia come fine anche quello di prevenire gli errori e, conseguentemente, ridurre l'applicazione delle sanzioni e l'emissione degli atti di recupero della tassa automobilistica; il tutto teso al perseguimento del comune obiettivo di migliorare l'attività amministrativa della tassa automobilistica, gli interessi del cittadino automobilista e il buon andamento dell'attività della pubblica amministrazione.

A questo riguardo, la Regione Lazio ed ACI cooperano per la realizzazione di un articolato, multicanale, diffuso e accessibile sistema di informazione e assistenza ai contribuenti.

La Regione Lazio opera sul territorio regionale attraverso le proprie strutture dislocate in tutte le province del Lazio, con sportelli dedicati all'assistenza e alle informazioni ai contribuenti, con particolare riferimento a coloro ai quali viene notificato un atto di recupero coattivo della tassa automobilistica. A tali servizi, si affianca l'attività svolta dai servizi regionali del Numero Unico Regionale e dell'URP regionale, questi ultimi per quanto di loro competenza. Inoltre, la Regione Lazio divulga le leggi regionali, le altre normative relative alla tassa automobilistica e le comunicazioni più importanti in materia, mediante la loro pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul proprio Sito Istituzionale.

Al fine di fornire un servizio utile all'utenza è attivo, in collaborazione con ACI, il servizio di "Ricorda la scadenza". Si tratta di un servizio automatico, gratuito, di promemoria della scadenza del bollo auto, generato dall'archivio regionale delle tasse automobilistiche, mediante il quale il contribuente registrato al servizio, riceverà una e-mail e/o un messaggio SMS che lo informerà sulla data entro la quale dovrà essere effettuato il pagamento e l'importo da versare. Tale informazione assume un significato di rilievo, considerando che l'art. 2 della L.R. 29 marzo 2022, n. 7, ha previsto delle riduzioni tariffarie per coloro che pagano la tassa automobilistica alla scadenza. Altri canali di informazione a disposizione dei contribuenti per il ricordo della scadenza di pagamento del tributo, sono rappresentati da IO App, App dei servizi pubblici, App ACI Space sezione My Car di ACI, il servizio offerto da ACI ai propri soci denominato "Bollo sicuro".

ACI, ai sensi del proprio Statuto, approvato con il D.P.R. n. 881/1950, attua le forme di assistenza (...) legale, tributaria (...) ecc., dirette a facilitare l'uso degli autoveicoli e gestisce i servizi in materia di tasse automobilistiche affidati all'ACI dalle Regioni e dalle Province Autonome. Attraverso l'organizzazione amministrativa e strumentale di cui dispone, comprendente anche le Unità Territoriali dell'ACI presenti sul territorio regionale, oltre che sull'intero territorio nazionale, fornisce un servizio multicanale di informazione ed assistenza ai contribuenti, attraverso punti fisici, on-line, telefonici e tramite APP, sinergico e complementare a quello erogato dalla Regione Lazio, per fornire agli stessi contribuenti le migliori opportunità di servizio. Infatti, attraverso la gestione dell'archivio tributario, fornisce ai contribuenti informazioni concernenti, la propria posizione debitoria, le norme che regolamentano l'obbligazione tributaria e l'assistenza in ogni fase del procedimento di riscossione, di accesso alle esenzioni, ai rimborsi, alle istanze di autotutela, alle sospensioni/interruzioni e riduzioni di imposta, ecc., ACI, inoltre, provvede alle attività di aggiornamento dell'archivio regionale delle tasse automobilistiche anche a seguito di istruttoria delle istanze ad esso presentate dai contribuenti, relative alle richieste di esenzione, ai rimborsi, alle istanze di autotutela, alle riduzioni di imposta, ecc., indicate nel Piano operativo annuale;

Nell'ottica di garantire un'attività di assistenza diffusa su tutto il territorio regionale, qualora le imprese di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto autorizzate ai sensi della legge 264/1991 ne facciano

richiesta, ACI potrà consentire l'accesso all'Archivio regionale delle tasse automobilistiche in visualizzazione, nel rispetto delle disposizioni di cui all'**Allegato D** e nel rispetto del CAD, senza alcun onere a carico della Regione Lazio.

## Articolo 6

### Commissione Paritetica e Commissione per i Piani operativi

In ossequio al rapporto di collaborazione e di equiordinazione su cui si basa il presente Accordo di cooperazione, entro 60 giorni dalla sottoscrizione del medesimo Accordo, verranno istituite le seguenti Commissioni:

- a) una Commissione Paritetica formata da due rappresentanti della Regione, di cui uno con funzioni di coordinamento, e due rappresentanti di ACI designati dallo stesso Automobile Club, costituita con apposito atto amministrativo adottato dal Direttore della Direzione Regionale, Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio, con il quale vengono anche definite le regole di funzionamento. I rappresentanti designati da ACI, vanno comunicati all'amministrazione regionale, per l'adozione del relativo atto amministrativo istitutivo, entro dieci giorni dalla sottoscrizione del presente Accordo di cooperazione. La Commissione ha compiti propositivi e di verifica del complessivo stato di attuazione del presente Accordo; può formulare proposte di miglioramento ed ottimizzazione delle procedure ed evidenziare eventuali criticità che dovessero manifestarsi nell'esecuzione dell'Accordo. La Commissione Paritetica viene convocata di norma una volta ogni tre mesi e comunque ogni volta che se ne presenti la necessità, secondo le relative regole di funzionamento ed è convocata dal coordinatore. I rappresentanti della Commissione, possono farsi coadiuvare di volta in volta da professionalità non facenti parte della Commissione in base all'ordine del giorno stabilito per la riunione.
  
- b) una Commissione per i Piani operativi per l'attuazione delle attività previste dall'Accordo di cooperazione, successivi a quello iniziale di cui all'**Allegato C** approvato con la sottoscrizione del presente Accordo, formata dai componenti della Commissione Paritetica, al quale si aggiungono altri due componenti, uno per la Regione ed uno designato da ACI. Tale Commissione deve assicurare almeno la presenza di due figure dirigenziali, una per la Regione Lazio e l'altra per ACI, ed è istituita con apposito atto amministrativo adottato dal Direttore della Direzione Regionale, Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio. La funzione di coordinamento è a cura di un rappresentante regionale facente parte della Commissione. I Piani operativi hanno una durata di norma annuale e vanno determinati entro il 30 novembre di ogni anno, a partire dall'anno 2022, e saranno pubblicati sul BURL a seguito della presa d'atto adottata con apposita Determinazione dal Direttore della Direzione Regionale, Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio. La Commissione per la determinazione dei Piani operativi è convocata dal coordinatore. I rappresentanti designati devono essere comunicati all'amministrazione regionale per l'adozione del relativo atto amministrativo istitutivo, entro dieci giorni dalla sottoscrizione del presente accordo di cooperazione, unitamente ai rappresentanti designati per la Commissione Paritetica. I rappresentanti della Commissione, possono farsi coadiuvare di volta in volta da professionalità non facenti parte della Commissione in base all'ordine del giorno stabilito per la riunione.

## Articolo 7

### Regolamentazione dei profili di carattere economico

Il perseguimento del comune interesse (ed obiettivo) di carattere pubblicistico di migliorare la complessiva gestione della tassa automobilistica, mediante il conseguimento degli obiettivi previsti dal comma 1 e 2-bis del menzionato art. 51 del decreto-legge 26 ottobre 2019, n. 124, caratterizza il presente Accordo di cooperazione. Entrambe le pubbliche amministrazioni, si pongono in tale Accordo in posizione equiordinata, ognuno

nell'ambito della propria sfera di competenza, anche nell'ottica della sinergia e della complementarità delle attività svolte, al fine di coordinare i rispettivi ambiti di intervento. Tale coordinamento implica la regolamentazione di profili di carattere economico come necessario riflesso delle attività amministrative che in esso sono interessate.

Ai sensi del presente Accordo, gli oneri di carattere economico da ristorare sono rappresentati dalle spese sostenute per lo svolgimento delle attività amministrative interessate dall'Accordo. Per le attività svolte dalle società in house informatiche, ognuna per il proprio Ente di riferimento, non vengono a determinarsi oneri economici da ristorare tra le parti, in quanto lo svolgimento delle attività istituzionali da parte delle società in house, sono già previste dai relativi piani operativi annuali e finanziate istituzionalmente dalle rispettive pubbliche amministrazioni. Gli oneri da ristorare sono rappresentati dalle spese derivanti dallo svolgimento delle attività previste dall'Accordo, rese da una delle amministrazioni partecipanti all'Accordo, all'altra.

Gli oneri sostenuti per lo svolgimento delle attività informatiche di cui al presente Accordo di cooperazione, da ristorare forfettariamente ad ACI, al netto del costo delle licenze a carico della Regione Lazio, sono intesi come importo massimo da corrispondere secondo le voci di spesa riportate nella Tabella 1 che segue:

**Tabella 1 – Oneri economici informatici massimi del Nuovo Accordo di cooperazione**

	2022	2023	2024	2025
Gestione sistema SINTA (compreso infr. tecnologica)	1.283.824 €	802.390 €	- €	- €
Attività di transizione per chiusura SINTA		100.000 €	300.000 €	
Esercizio NSTAR (senza infr. tecnologica)	240.717 €	641.912 €	818.438 €	818.438 €
Manutenzione NSTAR (dal secondo anno)		84.288 €	84.288 €	84.288 €
<b>Totale costi informatici (senza CATA)</b>	<b>1.524.541 €</b>	<b>1.628.590 €</b>	<b>1.202.726 €</b>	<b>902.726 €</b>

Gli oneri sostenuti per lo svolgimento di tutte le attività di cui al presente Accordo di cooperazione, da ristorare forfettariamente ad ACI, sono intesi come importo massimo da corrispondere secondo le voci di spesa riportate nella Tabella 2 che segue:

**Tabella 2 – Oneri economici complessivi massimi del Nuovo Accordo di cooperazione**

	2022	2023	2024	2025
Costi informatici	1.524.541 €	1.628.590 €	1.202.726 €	902.726 €
CATA	325.730 €	325.730 €	325.730 €	325.730 €
Costi attività pubblicistiche ACI	1.498.575 €	1.498.575 €	1.498.575 €	1.498.575 €
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>3.348.846 €</b>	<b>3.452.895 €</b>	<b>3.027.031 €</b>	<b>2.727.031 €</b>

A questo riguardo ACI, con la nota prot. n. 612793 del 22/06/2022, ha inoltrato alla Regione Lazio la stima degli oneri economici massimi relativi al secondo semestre 2022 ed agli anni 2023, 2024 e 2025, con la quale ha stimato, in appositi prospetti, gli oneri massimi che ACI prevederà di sostenere per la gestione dell'Archivio delle Tasse Automobilistiche, ai sensi dell'Articolo 51, comma 2 ter della Legge 157/2019, e delle attività correlate previste dal presente Accordo di cooperazione in materia di tassa automobilistica 2022-2025 (Allegati E1, E2, E3, E4).

Le citate spese sono rendicontate trimestralmente da ACI nei limiti massimi indicati nelle precedenti tabelle, e le stesse verranno corrisposte entro 30 giorni dal ricevimento del relativo documento fiscale.

Eventuali ulteriori attività richieste ad integrazione di quanto previsto dal presente accordo di cooperazione, saranno oggetto di autonoma, preventiva e separata valutazione per il ristoro di quanto anticipato da ACI.

Tenuto conto dell'azione della Regione Lazio di portare al suo interno le attività amministrative relative alla gestione della tassa automobilistica, attraverso la continuazione del percorso di internalizzazione già da tempo intrapreso, le attività che verranno man mano internalizzate, non saranno più oggetto di rendicontazione da parte di ACI e di ristoro da parte della Regione Lazio.

### **Articolo 8**

#### **Decorrenza e durata dell'accordo di cooperazione e interruzione**

L'Accordo di cooperazione decorre dalla data di sottoscrizione, fino al 31 dicembre 2025.

È facoltà delle Parti interrompere unilateralmente l'Accordo di cooperazione prima della scadenza di cui al comma precedente, con preavviso di almeno tre mesi.

Il presente Accordo di cooperazione si interrompe nel caso in cui il tributo automobilistico venga soppresso. In tale caso vengono portate a termine le sole attività in corso e corrisposti i relativi oneri da ristorare, salvo diverso accordo tra le Parti.

Per motivi di organicità correlati all'attività da porre in essere, si stabilisce di comune accordo che con la sottoscrizione del presente Accordo di cooperazione, cessino gli effetti del vigente Accordo sottoscritto, di cui allo Schema di Accordo approvato con DGR n. 872 del 26.11.2019.

### **Articolo 9**

#### **Modifiche normative**

Nel caso in cui norme primarie o secondarie, atti amministrativi statali o regionali apportino modifiche alla gestione degli archivi delle tasse automobilistiche regionali e nazionali, al regime tariffario, ai regimi agevolativi e speciali, alla disciplina giuridica, contabile, amministrativa, al contenzioso tributario, al sistema sanzionatorio tributario, al sistema delle scadenze di pagamento, alle situazioni contributive pregresse o in corso, relative alle tasse automobilistiche, le Parti, ognuna per le proprie attribuzioni, provvedono ad assicurare l'adeguamento dell'Archivio e di tutti gli applicativi e le procedure organizzative interessate.

### **Articolo 10**

#### **Obblighi in materia di protezione dei dati**

Titolare del trattamento dei dati contenuti nell'archivio della tassa automobilistica è la Giunta Regionale del Lazio.

ACI è "Responsabile esterno del trattamento dei dati personali" ai sensi dell'art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio (Regolamento generale sulla protezione dei dati).

Il Titolare dei dati contenuti nell'archivio nazionale delle tasse automobilistiche (ANTA) è ACI.

I trattamenti da parte del Responsabile esterno sono disciplinati nell'apposito allegato al presente Accordo di cooperazione (**Allegato D**).

### **Articolo 11**

#### **Allegati**

Sono allegati al presente Schema di Accordo di Cooperazione:

- a) **ALLEGATO A** - Accordo di cooperazione 2022 - 2025 tra la Regione Lazio e l'Automobile Club d'Italia in materia di tassa automobilistica regionale per il processo di internalizzazione dell'archivio tributario della tassa automobilistica, sua integrazione con il sistema informativo della Regione Lazio e la gestione del tributo - Tabella dei macroprocessi ed esecuzione delle attività;
- b) ALLEGATO A1 - Matrice RACI;
- c) **ALLEGATO A2** - Nuovo Accordo di cooperazione 2022 - 2025 tra la Regione Lazio e l'Automobile Club d'Italia in materia di tassa automobilistica regionale – Cronoprogramma delle attività;
- d) **ALLEGATO B**– Accordo di cooperazione tra la Regione Lazio e l'Automobile Club d'Italia in materia di tassa automobilistica regionale – Disciplinare predisposto ai sensi dell'articolo 51, comma 2 ter del D.L. 124/2019, convertito nella Legge 19 dicembre 2019, n. 157;
- e) **ALLEGATO C** - Piano operativo 2022;
- f) **ALLEGATO D** – Accordo di cooperazione Regione Lazio - ACI in materia di tasse automobilistiche regionali 2022 – 2025. Schema di “Contratto tra Titolare e responsabile esterno del trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento generale sulla protezione dei dati (UE) 2016/679”;
- g) ALLEGATI E1, E2, E3, E4 – Prospetti con la stima degli oneri economici massimi relativi, rispettivamente, al secondo semestre 2022 ed agli anni 2023, 2024 e 2025.

Per la Regione Lazio

Per l'Automobile Club d'Italia

Il Direttore della Direzione Regionale Bilancio,  
 Governo Societario, Demanio e Patrimonio  
 Dott. Marco Marafini

Il Presidente  
 Ing. Angelo Sticchi Damiani

.....

.....

*Documento firmato digitalmente*

*Documento firmato digitalmente*